

# Regione Lazio

## DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 settembre 2018, n. G11831

**Approvazione atti e indizione procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento dei servizi di 3 Centri Antiviolenza e 3 Case Rifugio per donne vittime di violenza. Impegno euro 864.433,44 (Iva inclusa) Missione 12 Programma 04 Cap. H41909 es. fin. 2019 in favore di creditori diversi e impegno euro 375,00 Missione 01, Programma 01 Cap. T19427 es. fin. 2018 in favore di ANAC**

**OGGETTO:** Approvazione atti e indizione procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento dei servizi di 3 Centri Antiviolenza e 3 Case Rifugio per donne vittime di violenza. Impegno euro 864.433,44 (Iva inclusa) Missione 12 Programma 04 Cap. H41909 es. fin. 2019 in favore di creditori diversi e impegno euro 375,00 Missione 01, Programma 01 Cap. T19427 es. fin. 2018 in favore di ANAC

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari della Direzione regionale Centrale Acquisti

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale") ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del r.r. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'art. 19 bis del regolamento regionale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 21 marzo 2018 con la quale viene confermato l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale del Lazio al dott. Andrea TARDIOLA;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al dott. Salvatore GUECI;

PRESO ATTO che il Direttore incaricato non si è ancora insediato;

RITENUTA l'adozione del presente atto indifferibile ed urgente per evitare soluzioni di continuità al contratto di prestazione di servizi di cui all'oggetto;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. G18091 del 21 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Politiche sociali"

con il quale si dispone il transito dell'Area "Programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari" dalla Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" alla Direzione regionale "Centrale Acquisti" a decorrere dal 1 gennaio 2018;

VISTA la determinazione n. G18369 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Centrale Acquisti" con la quale preso atto della suindicata determinazione, è stata istituita all'interno della Direzione Centrale Acquisti l'Area "Programmazione e Monitoraggio dei consumi sanitari";

VISTA la determinazione n. G18403 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Centrale Acquisti. Integrazione alla determinazione n. G18369 del 22 dicembre 2017";

VISTO l'atto di organizzazione n.G00209 dell'11.01.18 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari della Direzione Regionale Centrale Acquisti all'avv. Donato Cavallo;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 10 comma 3 lett. a);

#### VISTI

- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante "Legge di Stabilità Regionale 2018";
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 265, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 266, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.";
- l'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018 n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23

giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r. r. n. 26/2017";

- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale 21 giugno 2018 n. prot. 372223 e le altre, eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l’articolo 33 comma 2 (come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17) lettera “u bis) che stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”.

PRESO ATTO che:

- con deliberazione 22 febbraio 2017 n. 81, la Giunta regionale ha disposto la finalizzazione delle risorse finanziarie necessarie per garantire la continuità dei servizi dei seguenti Centri anti violenza e Case rifugio già istituite dalla Città metropolitana di Roma Capitale:
  1. Centro anti violenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71;
  2. Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tociarello, 1;
  3. Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23;
- con determinazione dirigenziale 23 marzo 2017 n. G03626 è stato approvato l’Avviso pubblico per manifestazione di interesse diretto agli Enti del Terzo settore operanti nel settore del sostegno e dell’aiuto alle donne vittime di violenza e interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l’affidamento dei servizi dei seguenti Centri anti violenza e Case rifugio, tramite procedura negoziata ex art. 36

comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”:

- con determinazione dirigenziale 17 maggio 2017 n. G06897 è stata indetta la procedura negoziata alla quale sono stati invitati i soggetti ammessi dal RUP con apposito verbale, sono stati approvati i documenti da gara ed è stato assunto il necessario impegno di spesa;
- con determinazione dirigenziale 9 agosto 2017 n. G11457 si approva l’operato del RUP e la graduatoria disposta dalla Commissione di Valutazione - nominata con determinazione 13 giugno 2017 n. G08241- e si dispone l’aggiudicazione dei servizi dei suddetti Centri anti violenza e Case rifugio per mesi 11 dal 1 agosto 2017 al 30 giugno 2018, come segue:
  - Lotto 1 - Centro anti violenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71, Codice Cig 7061120C8C: Associazione di promozione sociale Differenza Donna, con sede in Roma Via della Lungara 19: Importo 207.191,26;
  - Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarello 1, Codice Cig 7061150550: Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa con sede in Roma , Viale Mazzini 73: importo 211.716,10;
  - Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23, Codice Cig 7061156A42: Associazione di promozione sociale Differenza Donna, con sede in Roma Via della Lungara 19: importo 207.191,26;

VISTA la deliberazione 26 giugno 2018 n. 331 recante “Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 e legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17. Finalizzazione di risorse per la proroga dei servizi di 3 Centri anti violenza e 3 Case Rifugio dal 1 luglio 2018 al 31 dicembre 2018. Importo euro 341.508,34 - Missione 12 programma 04 Cap. H41909 - es. fin. 2018.(imp. 27462/2018)

Finalizzazione di risorse per l’espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente per l’affidamento dei servizi di 3 Centri anti violenza e 3 Case Rifugio dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. Importo euro 864.433,44 (Iva inclusa), Missione 12 programma 04 Cap H41909 es. fin. 2019.”( imp. 27462/2019);

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale 6 luglio 2018 n. G08546 con la quale si dispone la proroga tecnica dei servizi e delle convenzioni per la gestione dei suddetti Centri anti violenza e Case rifugio dal 1 luglio al 31 dicembre 2018, nelle more dell’espletamento della nuova procedura di gara;

CONSIDERATO necessario, in ottemperanza alla suddetta deliberazione 331/2018, procedere all’indizione di nuova procedura di gara sotto soglia comunitaria;

RITENUTO di suddividere la fornitura dei servizi in argomento in n.3 lotti, in considerazione della diversa ubicazione dei Centri anti violenza e Case rifugio:

- Lotto 1 - Centro anti violenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71: importo euro 236.184,00 al netto dell’IVA;
- Lotto 2- Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarello, 1: importo euro 236.184,00 al netto dell’IVA;
- Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23: importo euro 236.184,00 al netto dell’IVA;

RITENUTO pertanto di indire una gara a procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, con aggiudicazione mediante il

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed a fronte di un importo complessivo a base d'asta - per i 3 lotti - pari a euro 708.552,00 IVA esclusa, e pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Avviso per manifestazione di interesse (all. 1)
- Modulo di dichiarazione di interesse (all. 2)
- Lettera di invito (all. 3)
- Disciplinare di gara (all. 4)
- Capitolato tecnico (all. 5)
- Schema dichiarazioni amministrative (all. 6)
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (all. 7)
- Schema di offerta economica (all. 8)
- Schema Convenzione (all. 9)

RITENUTO inoltre di individuare gli operatori economici da invitare alla suddetta procedura sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, mediante la pubblicazione esclusivamente sul sito web aziendale di apposito avviso pubblico;

RITENUTO altresì di nominare quale responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016 l'avv. Donato Cavallo, Dirigente Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari della Direzione regionale Centrale Acquisti;

TENUTO CONTO che in sede di aggiudicazione definitiva si provvederà alla nomina di un responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 375,00 quale contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul capitolo T19427 esercizio finanziario 2018 che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01;

RITENUTO altresì di impegnare in favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Cap H41909 Missione 12 programma 04 es. fin. 2019 i seguenti importi:

- Lotto 1 euro 288.144,48 (IVA inclusa) CIG 7558051CFB
- Lotto 2 euro 288.144,48 (IVA inclusa) CIG 7558054F74
- Lotto 3 euro 288.144,48 (IVA inclusa) CIG 75580582C5

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

### **DETERMINA**

1. di indire una gara a procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed a fronte di un importo complessivo a base d'asta pari a euro 708.552,00 IVA esclusa per l'affidamento, in n.3 lotti territoriali, dei servizi correlati ai seguenti Centri anti violenza e Case rifugio:
  - Lotto 1 - Centro anti violenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71: importo euro 236.184,00 al netto dell'IVA;
  - Lotto 2- Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà "La Ginestra" - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarello, 1: importo euro 236.184,00 al netto dell'IVA;

- Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23: importo euro 236.184,00 al netto dell’IVA;
2. di individuare gli operatori economici da invitare alla suddetta procedura sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, mediante la pubblicazione esclusivamente sul sito web aziendale di apposito avviso pubblico;
  3. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:
    - Avviso per manifestazione di interesse (all. 1)
    - Modulo di dichiarazione di interesse (all. 2)
    - Lettera di invito (all. 3)
    - Disciplinare di gara (all. 4)
    - Capitolato tecnico (all. 5)
    - Schema dichiarazioni amministrative (all. 6)
    - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (all. 7)
    - Schema di offerta economica (all. 8)
    - Schema Convenzione (all. 9)
  4. di nominare quale responsabile del procedimento ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 50/2016 l’avv. Donato Cavallo, Dirigente Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari, Direzione Regionale Centrale Acquisti;
  5. che in ottemperanza alla prescrizione di cui all’articolo 31, comma 14, del d.lgs. 50/2016 che limita le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento della Centrale di committenza alle sole attività di competenza della medesima, la struttura regionale competente nominerà un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e, laddove necessario, un Direttore dell’Esecuzione del Contratto;
  6. di impegnare le seguenti somme:

in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, quale contributo di gara, € 375,00 sul capitolo T19427 esercizio finanziario 2018 che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01;

in favore di creditori diversi (cod. cred.3805) sul Cap H41909 Missione 12 programma 04 es. fin. 2019 i seguenti importi:

- Lotto 1 euro 288.144,48 (IVA inclusa) CIG 7558051CFB
- Lotto 2 euro 288.144,48 (IVA inclusa) CIG 7558054F74
- Lotto 3 euro 288.144,48 (IVA inclusa) CIG 75580582C5

7. di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Segretario Generale  
Andrea Tardiola



## ALLEGATO 1

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE A SUCCESSIVA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA PER L’AFFIDAMENTO ANNUALE DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO.**

La Regione Lazio intende acquisire, in conformità alle Linee guida n. 4 dell’Anac sull’attuazione del D.Lgs. 50/2016, una manifestazione di interesse finalizzata ad individuare gli operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del citato D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento annuale dei servizi dei seguenti Centri antiviolenza e Case rifugio:

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71;
2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarelo, 1;
3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23;

Nei Centri di cui sopra si realizzano sia le attività proprie dei Centri antiviolenza che quelle delle Case rifugio congiuntamente.

I Centri dispongono attualmente dei locali di seguito elencati:

*Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza*, ubicato in Roma, viale di Villa Pamphili, 71: con n. 8 stanze da letto e n. 4 bagni condivisi, una stanza ufficio, una stanza archivio, una stanza colloquio, una sala, una dispensa, un salone per riunioni e incontri, una stanza per le operatrici con bagno, una cucina, una sala da pranzo, una sala giochi;

*Centro di accoglienza per donne in difficoltà, sole o con figli “Maree”*, sito in Roma Via Monte delle Capre, 23: con una cucina con annessa la sala da pranzo, una dispensa, due magazzini, una sala tv con bagno, una stanza giochi, 3 stanze colloqui, un ripostiglio, un bagno, n.8 camere da letto, 1 stanza operatrice, 5 bagni di cui 4 condivisi, una lavanderia e ampi spazi comuni. Trattasi di edificio di quattro piani con annesso cortile in comune con altri servizi.

*Centro provinciale di prima accoglienza e di assistenza sociale per donne in difficoltà- “La Ginestra”*, sito in Via Colle Tocciarelo n° 1, Valmontone. Trattasi di un villino indipendente su due piani con ampio parco attorno, che dispone dei locali di seguito elencati: n.6 stanze da letto, per le donne ospiti ed i loro figli minori, di cui 4 con bagno in camera e 2 con bagni condivisi, una stanza da letto per l’operatrice, una stanza ad uso ufficio, una stanza colloquio, un bagno ad uso comune, un bagno utilizzato dalle operatrici, una cucina, una sala da pranzo, una sala giochi, una stanza lavanderia, una stanza dispensa, una stanza magazzino e la dependance per le attività ricreative.





Il presente avviso pubblico non costituisce avvio di procedura negoziata e non è vincolante per la Regione Lazio.

#### **Breve descrizione dei servizi del Centro Antiviolenza**

I Centri antiviolenza sono strutture in cui sono accolte – a titolo gratuito – le donne che hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza ed i/le loro figli/figlie minorenni indipendentemente dal luogo di residenza della donna.

Il Centro antiviolenza deve garantire i servizi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 614 del 18 ottobre 2016. A titolo esemplificativo si riportano i seguenti servizi minimi:

- Ascolto  
Colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- Accoglienza  
Garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza;
- Assistenza psicologica  
Supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;
- Assistenza legale  
Supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;
- Supporto ai/alle figli/figlie minori, vittime di violenza assistita;
- Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
- Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie.

#### **Breve descrizione dei servizi della Casa rifugio**

Le Case rifugio sono strutture dedicate che forniscono alloggio sicuro, a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza, con l'obiettivo di proteggere le donne che hanno subito violenza e i/le loro figli/figlie e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica.

Le Case rifugio devono garantire i servizi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 614 del 18 ottobre 2016. A titolo esemplificativo si riportano i seguenti servizi minimi:

- garantisce protezione e ospitalità alle donne e ai/alle loro figli/e minorenni, salvaguardandone l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato;
- definisce e attua il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita della donna dalla violenza, con tempi e con modalità condivise con la donna medesima;
- opera in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza;
- provvede alla cura per i/le figli/figlie minori delle donne ospitate fornendo adeguati servizi educativi.



**Importo a base di gara** L'importo complessivo annuale a base d'asta viene quantificato in un importo al netto dell'IVA di euro 236.184,00 per ogni Centro, per un importo complessivo di euro 708.552,00 (oltre IVA)

**Durata del servizio** L'affidamento dei servizi avrà una durata di 12 mesi dalla data di esecuzione del contratto.

**Modalità di espletamento della procedura** La scelta dell'operatore economico avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 7, del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità.

### **Requisiti di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale**

Sono ammessi a partecipare alla procedura enti del terzo settore operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o essere iscritte all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
- avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'impegno contro la violenza alle donne.
- aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, applicando una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere.

### **Modalità di presentazione delle candidature**

Gli enti del Terzo settore, in possesso dei requisiti di cui sopra, dovranno far pervenire la propria candidatura, redatta in conformità all'allegato modello "A", timbrata e firmata dal titolare/legale rappresentante dell'ente, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo [prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it](mailto:prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it) entro e non oltre le ore .....del giorno .....2018 riportando nell'oggetto la dicitura "**Manifestazione interesse partecipazione procedura di affidamento dei servizi nei centri antiviolenza e case rifugio**".

Non si terrà conto delle manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine, oppure pervenute ad indirizzi diversi da quello indicato, oppure non inviate da un indirizzo PEC.

Tra le candidature pervenute saranno successivamente individuati gli enti del Terzo settore in possesso dei suddetti requisiti, necessari a partecipare alla procedura, ai quali verrà inoltrata apposita lettera di invito.

### **Trattamento dei dati**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali conferiti dai soggetti che abbiano manifestato interesse saranno trattati dalla Regione Lazio nel rispetto di quanto previsto dalla legge in materia in modo lecito ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del predetto procedimento.



Titolare del trattamento è la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145, Roma.

#### **Ulteriori informazioni**

Il presente avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di non procedere all'espletamento della procedura negoziata e avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato, nella versione integrale, unitamente alla modulistica utile a consentire la presentazione della candidatura sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - sezione Bandi di gara / piattaforma e-procurement / bandi in corso.

Le manifestazioni di interesse, dovranno pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo [prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it](mailto:prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it) entro e non oltre le ore xxxx del giorno xxx 2018.

#### **Informazioni**

Per ogni necessità è possibile contattare i seguenti recapiti:

mail: [gcardarelli@regione.lazio.it](mailto:gcardarelli@regione.lazio.it) [dcavallo@regione.lazio.it](mailto:dcavallo@regione.lazio.it)

tel. - 06/5168 8317 - 06/5168 5014

#### **Selezione delle manifestazioni di interesse**

Le manifestazioni di interesse **pervenute** entro il termine previsto saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti e provvederà alla redazione di un elenco degli operatori economici ammessi.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

#### **Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'avv. Donato Cavallo, Dirigente Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari della Direzione regionale Centrale Acquisti (mail: [dcavallo@regione.lazio.it](mailto:dcavallo@regione.lazio.it)).

Il presente avviso è consultabile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione Bandi di gara / piattaforma e-procurement / bandi in corso.

**DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE****A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA b), DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO.**

La gara ha per oggetto per l'affidamento dei servizi nei seguenti Centri antiviolenza e Case rifugio:

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71;
2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà "La Ginestra" - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarelo, 1;
3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori "Maree" - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23;

Nei Centri di cui sopra si realizzano sia le attività proprie dei Centri antiviolenza che quelle delle Case rifugio congiuntamente.

Regione Lazio – Giunta regionale  
 Direzione Regionale Centrale Acquisti  
 Trasmessa esclusivamente con PEC: [prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it](mailto:prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it)

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 In qualità di titolare/legale rappresentante dell' \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 con sede legale a \_\_\_\_\_  
 e sede operativa a \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_  
 e partita IVA \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 pec (obbligatoria) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

consapevole di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 nonché delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, ai fini della manifestazione di interesse in oggetto,

**DICHIARA**

a1) che l'Associazione è iscritta nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale con n. ....

**OPPURE**

b2) che l'organizzazione è iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato al n. ....

**OPPURE**

b3) che la cooperativa è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali con n. ....

**OPPURE**

b4) che l'Associazione è regolarmente all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate di.....

Allegato 2

b) avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie

c) aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, applicando una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

La presente dichiarazione viene inviata esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: [prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it](mailto:prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it) entro e non oltre il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno XXX e dovrà riportare medesimo oggetto sopra indicato: **DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA b), DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI N.3 CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO.**

Data.....Timbro e firma del Rappresentante legale

Allegare fotocopia di valido documento di identità leggibile

ALLEGATO 3



Roma, 2018

XXXXXXXXXXXXXX

**OGGETTO: lettera d'invito per la presentazione dell'offerta concernente l'affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e Case Rifugio per donne vittime di violenza. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 19.04.2016.**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio del 2018 n. , il Soggetto in indirizzo ai fini dell'affidamento del servizio indicato in oggetto, è invitato a partecipare alla procedura negoziata da effettuare con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, con esclusione delle offerte in aumento, sulla base delle condizioni di seguito specificate e delle altre previste dagli allegati alla suddetta determinazione.

In data che sarà comunicata tramite PEC, si procederà all'esame della regolarità della presentazione dell'offerta e della documentazione richiesta nella presente lettera di invito, nonché alla conseguente individuazione dei concorrenti ammessi alla valutazione dell'offerta tecnica e infine, in successive sedute, qualora ammessi al prosieguo della gara, all'apertura dell'offerta economica.

I soggetti partecipanti dovranno indicare il domicilio eletto per le comunicazioni ed il loro numero di telefono, indirizzo mail e PEC.

L'importo dell'appalto è di complessivi: euro 236.184,00 **(oltre IVA) per ciascuno dei seguenti lotti:**

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d'asta euro 236.184,00 (oltre IVA). CIG 7558051CFB
2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà "La Ginestra" - ubicato a Valmontone, Via Colle Tociarello, 1; Importo a base d'asta euro 236.184,00 (oltre IVA) CIG 7558054F74
3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori "Maree" - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d'asta euro 236.184,00 (oltre IVA). CIG 75580582C5



**Per essere ammessa a partecipare alla predetta procedura il soggetto partecipante dovrà far pervenire alla Regione, entro le ore 12 del giorno xx/xx/2018 un plico con i documenti indicati nel Disciplinare di gara. Oltre detto termine perentorio non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.**

#### **NORME E AVVERTENZE**

- a) **non saranno ammesse offerte in aumento;**
- b) **il recapito del plico contenente i documenti di gara e l'offerta rimarrà ad esclusivo rischio del mittente;**
- c) **ai sensi della vigente normativa in materia, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni non debbono più essere prodotte in bollo e non è più richiesta l'autentica della firma del dichiarante;**
- d) **nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni, alle quali il soggetto aggiudicatario dovrà sottostare:**
  - 1) **Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto della presente procedura l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente il contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni in questione.**  
L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la loro scadenza e fino al rinnovo.
  - 2) **L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette;**
  - 3) **il servizio avrà durata di 12 mesi;**
  - 4) **la procedura è soggetta alla disciplina di cui al D.P.R. 26.10.72, n. 633 (imposta sul valore aggiunto) ed al D.P.R.26.4.1986, n. 131 (imposta di registro) nonché alla disciplina in materia di contratti in forma amministrativa;**
  - 5) **per quanto non previsto nel presente invito, si fa espresso richiamo a tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di appalti ed al codice civile.**

SI RICHAMA L'ATTENZIONE DEL SOGGETTO PARTECIPANTE SULLA NECESSITÀ DI ASSOLUTO E PUNTUALE RISPETTO DELLE FORMALITÀ RICHIESTE DAL PRESENTE INVITO A PENA DI ESCLUSIONE. SI RICHAMA, INOLTRE, LA NECESSITA' ASSOLUTA PER I PARTECIPANTI DI CONCORRERE AL/AI SOLO/I LOTTO/I PER I QUALI E' STATA PRODOTTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

**In seguito all'aggiudicazione, il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare il risultato della gara ai soggetti partecipanti ed a pubblicare sul profilo del committente apposito avviso.**

#### **AGGIUDICAZIONE**

Nel caso fosse presentata o rimasta in gara una sola offerta, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di quell'unico concorrente ove sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

Nel caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio pubblico la cui data e ora verrà comunicata ai concorrenti a mezzo pec almeno tre giorni prima della seduta.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, mentre sarà tale per la Regione solo dopo l'adozione del relativo atto del Direttore competente e dopo che sia stato accertato l'assenza delle cause di esclusione e di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, così come stabilite dalla presente lettera di invito.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione il soggetto aggiudicatario sarà invitato a costituire la cauzione definitiva nelle modalità e forme previste dalla vigente legislazione.



### **SUBAPPALTO**

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui al D.Lgs n. 50/2016 e il mancato rispetto di quanto alla legge n. 68/99.

Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che i soggetti partecipanti devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci ed ogni altro soggetto), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto, in quanto già valutati quali reati che influiscono sull'affidabilità morale e professionale, ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 20 comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa. Comporta, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'articolo 93 del medesimo decreto legislativo nella misura stabilita dal capitolato speciale d'appalto, art. 7;

d) nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana.





- f) tutte le comunicazioni relative alla gara verranno effettuate a mezzo pec; il concorrente è tenuto ad indicare l'indirizzo pec a cui desidera che le comunicazioni siano inviate valido anche ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 o indirizzo e-mail;
- g) l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere la Convenzione nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, nel caso in cui l'appaltatore non si presenti alla 1<sup>a</sup> convocazione né si presenti alla successiva convocazione, a seguito di diffida, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria alle stesse condizioni di offerta del primo classificato, applicando le sanzioni di legge qualificando lo stesso quale grave inadempimento, la Convenzione sarà stipulata con firma digitale;
- h) non si darà luogo al deferimento ad arbitri di soluzioni delle controversie;
- i) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- l) in caso di offerte uguali si procederà, al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924;
- m) l'appaltatore dovrà impegnarsi ad aprire un conto corrente bancario o postale acceso presso banche o società Poste italiane dedicato in via esclusiva per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari afferenti in esecuzione della legge n. 136/2010. A tal fine il conto corrente bancario o postale deve riportare il CIG del lotto a cui si intende partecipare.
- Nel contratto sottoscritto con gli appaltatori sarà inserita la clausola risolutiva espressa a pena nullità dello stesso sull'obbligo di effettuazione dei pagamenti senza il rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità con applicazione delle sanzioni di legge.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla procedura di gara e/o all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipula del contratto d'appalto per ragioni di pubblico interesse, debitamente motivate, senza che gli offerenti abbiano nulla a che pretendere in merito per aver presentato offerta quale a titolo esemplificativo e non esaustivo la perdita e/o la revoca del finanziamento.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo (solo scheda offerta economica qualora il soggetto non sia esente) sarà regolarizzata ai sensi della vigente normativa in materia.

Si precisa che la presenza di un rappresentante del Soggetto partecipante alle sedute pubbliche, purché munito di idonea procura, è rilevante e serve da notifica ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione degli atti. A tal fine saranno registrate le generalità, funzioni e poteri dei presenti che intervengono per le ditte partecipanti.

#### **NORME SULLA PRIVACY**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente lettera di invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente della Regione Lazio.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.



Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente il trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e modalità del D.Lgs n. 50/2016, senza preventiva informativa ai controinteressati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, delle prescrizioni e delle esenzioni si precisa che l'esecuzione del contratto di cui al presente appalto implica l'utilizzo di dati soggetti alle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 per cui il fornitore, in quanto Responsabile Esterno del Trattamento, sarà tenuto in ogni caso a garantire il rispetto della normativa, nazionale e comunitaria, vigente in materia di trattamento dei dati personali, senza oneri ulteriori per il Committente, comprese le eventuali funzioni di oscuramento, oblio e valutazione di impatto della protezione dei dati.

#### *RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO*

Responsabile del procedimento ai sensi del D.Lgs 50/2016 è l'Avv. Donato Cavallo, Dirigente dell'Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari, Direzione Regionale Centrale Acquisti.

Per eventuali informazioni:

RUP – tel. 06 51685014/06 51688317

E-mail: [dcavallo@regione.lazio.it](mailto:dcavallo@regione.lazio.it)

#### *ALLEGATI*

- *Disciplinare di gara*
- *Capitolato speciale di appalto*
- *Schema dichiarazioni amm.ve*
- *DGUE*
- *Schema offerta economica*
- *Schema di convenzione*



ALLEGATO 4

## CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE O DISCIPLINARE

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.Lgs N.50 DEL 19.04.2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

### INDICE

PREMESSA .....	
1. Oggetto dell'appalto.....	
2. Durata e Importo .....	
3. Requisiti di partecipazione .....	
4. Modalità di partecipazione.....	
5. Modalità di presentazione della documentazione.....	
6. Modalità di presentazione dell'offerta .....	
7.Documentazione amministrativa.....	
8. Offerta tecnica.....	
9. Modalità di redazione dell'offerta economica.....	
10. Soccorso istruttorio.....	
11. Avalimento.....	
12. Modalità di aggiudicazione della gara e criteri di valutazione dell'offerta tecnica e di quella economica	
13. Svolgimento operazioni di gara	
14. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto	
15 Adempimenti successivi alla comunicazione di aggiudicazione.....	
16 Garanzia definitiva e coperture assicurative .....	
17. Trattamento dati personali .....	



ALLEGATO 4

### **Premessa**

Il presente documento disciplina la procedura negoziata, ex 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e ha per oggetto l'affidamento dei servizi dei Centri antiviolenza e Case rifugio di cui all'art. 1 del presente Disciplinare.

L'affidamento in oggetto, di cui alla determinazione della Direzione regionale Centrale Acquisti xx/xx/2018 n. ....avverrà mediante procedura negoziata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 secondo quanto meglio specificato nel presente documento.

La Regione Lazio stipulerà con l'aggiudicatario una convenzione che regolerà i termini delle prestazioni richieste.

Lo Schema di Convenzione (Allegato n. 9) disciplina le condizioni di esecuzione del servizio; ad esso si rimanda per i dettagli.

Le richieste di chiarimenti e/o ulteriori informazioni legati alla procedura di gara relativi ad elementi amministrativi e tecnici da parte dei concorrenti dovranno pervenire alla Direzione regionale Centrale Acquisti esclusivamente via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it](mailto:prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it).

Le risposte alle domande di chiarimento saranno inviate esclusivamente a mezzo pec e avranno valore di notifica.

Ai sensi dell'art.76, D.Lgs. 50/2016, qualsiasi comunicazione diretta ai concorrenti avverrà a mezzo PEC e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di presentazione delle offerte. Pertanto, sarà onere di tutti i concorrenti rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Direzione regionale Centrale Acquisti; diversamente, la struttura regionale declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di eventuali comunicazioni.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Direzione regionale Centrale Acquisti ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari per la procedura.

Responsabile del procedimento, ai sensi del D.Lgs 50/2016, è l'Avv. Donato Cavallo, Dirigente dell' Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari, Direzione Regionale Centrale Acquisti.



ALLEGATO 4

### **Art. 1 Oggetto dell'appalto**

Oggetto dell'appalto è la gestione dei servizi dei seguenti Centri anti violenza e Case rifugio che svolgono funzioni di Accoglienza (Centro anti violenza) e di ospitalità (Casa rifugio), nonché dei servizi integrativi e di supporto.

1. Lotto 1 - Centro anti violenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d'asta euro 236.184,00 (oltre IVA): CIG 7558051CFB
2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà "La Ginestra" - ubicato a Valmontone, Via Colle Tociarello, 1; Importo a base d'asta euro 236.184,00 (oltre IVA): CIG 7558054F74
3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori "Maree" - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d'asta euro 236.184,00 (oltre IVA): CIG 75580582C5

Le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituisce parte integrante e sostanziale degli atti di gara e dovrà essere eseguito secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nelle stesse, nel Disciplinare e nello Schema di Convenzione. Non sussistono i presupposti di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/08 per la redazione del DUVRI in quanto i servizi oggetto dell'appalto hanno natura di servizi sociali e non si ravvisano rischi interferenziali.

### **Art. 2 Durata e importo**

Il contratto avrà la durata di 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di stipula della convenzione o la data di anticipata esecuzione, qualora queste non coincidano.

L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a euro 236.184,00 (oltre IVA) per ciascuno dei lotti indicati all'art. 1.

I soggetti partecipanti non potranno presentare, pena l'esclusione, un valore complessivo dell'offerta superiore all'importo a base d'asta.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, così come risultante dai punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica di cui all'art. 12 del presente disciplinare.

### **Art. 3 Requisiti di partecipazione**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, i concorrenti devono, a pena di esclusione, possedere i requisiti di seguito individuati.

#### **Requisiti di ordine generale:**

1. non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi da 1 a 5, del D.Lgs. 50/2016;



ALLEGATO 4

2. essere iscritti agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o essere iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
3. avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'impegno contro la violenza alle donne.
4. aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere;
5. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**Requisiti di capacità tecnico/organizzativa**

Aver realizzato servizi nel settore oggetto di gara, negli ultimi 5 anni (2013, 2014, 2015, 2016, 2017), regolarmente eseguiti. L'elenco dovrà contenere gli importi, il periodo dei servizi, la denominazione del soggetto affidatario, nonché i recapiti a cui chiedere informazioni sull'esecuzione del servizio.

**Art. 4****Modalità di partecipazione**

I soggetti partecipanti devono far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio, Direzione Centrale Acquisti Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari - Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, timbrato e controfirmato nei lembi di chiusura, contenente le buste come descritto all'art.6 del presente Disciplinare, recante la dicitura: "Procedura negoziata per la gestione di Centri antiviolenza e Case rifugio. Lotto 1, oppure 2 oppure 3" con l'indicazione del soggetto partecipante e relativo indirizzo e pec, entro il giorno e l'ora indicato nella lettera di invito.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano dal soggetto concorrente all'Accettazione Posta Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna – nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14 e dalle ore 14,30 alle ore 17, fino al termine perentorio indicato nella lettera di invito.

La Regione Lazio declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.



ALLEGATO 4

Ad avvenuta scadenza del termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o integrazione della precedente.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione del servizio e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte espresse in modo indeterminato;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni.

#### Art. 5

##### Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura negoziata:

- devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, laddove non presente schema fornito dalla stazione appaltante, in carta intestata del soggetto partecipante e con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso) e devono essere corredate, a pena di esclusione dalla gara, dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- possono essere sottoscritte anche da procuratori dei rappresentanti legali e, in tal caso, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, copia conforme all'originale della relativa procura.

#### Art. 6

##### Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico di cui all'art. 4 dovrà contenere al suo interno tre buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta dovrà essere chiusa e controfirmata nei lembi di chiusura, identificate in:

##### **Busta A**

**Documentazione Amministrativa** che dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione di cui al successivo art. 7.

##### **Busta B**

**Offerta Tecnica** dovrà contenere i documenti prescritti di cui al successivo articolo 8; Tutta la documentazione in essa presente, deve essere firmata dal Legale Rappresentante.

##### **Busta C**

**Offerta Economica** contenente quanto indicato al successivo art. 9; Tutta la documentazione in essa presente, deve essere firmata dal Legale Rappresentante.



ALLEGATO 4

### Art. 7 Documentazione Amministrativa

Nella busta A – Documentazione amministrativa di cui al precedente art. 6 dovrà essere inserito:

**A.** Indice completo del proprio contenuto;

**B.** Schema dichiarazioni amministrative, (Allegato 6) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 firmata dal legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma, attestante quanto riportato integralmente nell'Allegato Schema dichiarazioni amministrative;

**C.** Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma, conformi al Documento di Gara Unico Europeo al modello DGUE (Allegato 7); si consiglia vivamente di utilizzare il DGUE approvato dalla Stazione Appaltante per evitare eventuali omissioni.

Tali dichiarazioni si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e ad esse si applica quanto di seguito specificato in merito all'obbligo di allegazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (LEGGIBILE) eventualmente unita alla scansione dell'originale o della copia conforme della procura, in caso di presentazione dei documenti da parte del procuratore.

Con riferimento al DGUE, **parte II, lettera B– Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**, si specifica che in tale parte dovranno essere indicati i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive l'offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di presentazione della medesima offerta o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

*in caso di impresa individuale:* titolare e direttore tecnico;

*in caso di società in nome collettivo:* soci e direttore tecnico;

*in caso di società in accomandita semplice:* soci accomandatari e direttore tecnico;

*in caso di altri tipo di società o consorzio:* membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, devono essere indicati i dati di entrambi i suddetti soci.

In tale parte dovranno infine essere indicati i dati di tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la indizione della procedura negoziata, precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di indizione della procedura.

A tale scopo, in particolare, nel campo “Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)” andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati.





ALLEGATO 4

Con riferimento al DGUE, **parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali**, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di ricevimento dell'invito o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica, nell'anno antecedente la data di indizione, devono essere menzionati nella parte II, lettera B.

Con riferimento al DGUE alla **parte III, lettera D – Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale** si specifica che indicando che non si applicano motivi di esclusione, si dichiara, secondo quanto ulteriormente prescritto nel presente disciplinare, che:

nei confronti di alcuno dei soggetti che devono essere menzionati nella parte II, lettera B è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

nei confronti dell'Operatore Economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008;

l'Operatore Economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 55/1990 o, pur avendo violato il divieto, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

l'Operatore Economico è in regola con le norme di cui alla Legge 68/1999;

l'Operatore Economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, o, pur essendo stato vittima di tali reati, ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria o non ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria per il ricorrere di uno dei casi previsti dall'articolo 4, comma 1, Legge n. 689/1981;

l'Operatore Economico si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla presente procedura di gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi, Reti d'Impresa o GEIE, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.



ALLEGATO 4

l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**D.** documento comprovante, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la costituzione di una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara cui si partecipa.

Eventuali riduzioni sono solo quelle consentite dalla legge (possessione certificazione di qualità, in casi di raggruppamenti da parte di tutti i soggetti costituenti/endi il raggruppamento medesimo) e sono meglio specificate sotto.

La cauzione deve essere costituita a favore della Regione Lazio presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati, di cui al comma 3 del richiamato art. 93, attualmente individuati, come da ultimo chiarito anche con Comunicato del Presidente ANAC dell'1 luglio 2015, nei soli soggetti iscritti all'elenco previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, nella formulazione antecedente alla riforma intervenuta con l'emanazione del D.Lgs. 169/2012.

La garanzia dovrà essere effettuata nei tempi e modi prescritti dall'art. 93, D.Lgs. 50/2016 e dovrà avere validità per almeno **180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile, a richiesta della Regione Lazio.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Regione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.

La Regione Lazio si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

Si precisa che l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta del 50% per le concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo



ALLEGATO 4

eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta prestando le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della cauzione provvisoria è possibile se tutte le concorrenti facenti parte del R.T.I. siano in possesso delle certificazioni sopra specificate e ne producano la relativa documentazione. Per poter fruire di tale beneficio, il concorrente deve produrre apposite certificazioni.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a) mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b) falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero il caso in cui non venga fornita prova del possesso dei requisiti di capacità morale richiesti;
- c) mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;
- d) mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla procedura di gara.

**E. inoltre, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta, altresì, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 105, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria devono essere inserite in formato cartaceo nella Busta A e devono essere prodotte con la dicitura: *“Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) per l'affidamento dei servizi di Centri antiviolenza e Case rifugio per donne vittime di violenza. Lotto 1, oppure Lotto 2 oppure Lotto 3”*

**F. ricevuta che attesti il versamento del contributo di euro 20,00 o quello richiesto automaticamente, in favore dell'ANAC; i codici CIG attribuiti ai Lotti della presente procedura sono indicati all'art. 1 del presente Disciplinare.**



ALLEGATO 4

Il mancato versamento del contributo ad ANAC nel termine è causa di esclusione dalla gara. Ai fini del versamento le concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità Anticorruzione del 22 dicembre 2015.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web di ANAC, [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it), sezione "Contributi in sede di gara".

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire:

in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione" del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;

in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;

in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 45, D.Lgs. n. 50/2016).

**G.** In caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, scansione dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero scansione della copia di apposita istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

**H.** (Eventuale) in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex* articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla gara.



ALLEGATO 4

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel Casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

#### **Art. 8 Offerta Tecnica**

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore generale, dovrà essere inserita nella Busta B di cui al precedente art. 6 e dovrà contenere n. 3 documenti e non dovrà, a pena di esclusione, contenere riferimenti economici.

1. **PROPOSTA PROGETTUALE** del servizio oggetto dell'affidamento, datata e firmata dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente.  
La proposta Progettuale, redatta con un massimo di 40 pagine dovrà contenere gli elementi di seguito elencati nonché le attività fondamentali necessarie per l'organizzazione del Centro anti violenza e della Casa rifugio, previste **dall'art 3 del Capitolato Speciale**:
  - il modello organizzativo e la metodologia di intervento;
  - il sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati
  - la supervisione, l'aggiornamento formativo e professionale del personale impiegato nel Centro anti violenza e nella Casa rifugio;
  - la modalità di attivazione della rete dei servizi territoriali
2. **SCHEDA SINTETICA** riportante una sintesi del progetto, con l'indicazione delle modalità tecniche di svolgimento delle attività, nonché l'elenco delle figure professionali coinvolte;
3. **ESPERIENZA NEL SETTORE** che dovrà attestare l'esperienza maturata nel settore sia dal soggetto giuridico concorrente che da ciascuna figura professionale retribuita e impiegata nel progetto. Dovranno essere prodotti i **curricula** del gruppo di lavoro che si



ALLEGATO 4

occuperà del servizio debitamente sottoscritti da ciascun componente, accompagnati da copia dei documenti di identità dei soggetti proposti.

#### **Art. 9 Modalità di redazione dell'offerta economica**

L'offerta economica, redatta secondo quanto previsto nell'allegato "Schema di offerta economica" (All. 8) dovrà essere inserita nella Busta C di cui al precedente art. 6, su carta resa legale qualora il soggetto non sia esente, datata e sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale del soggetto concorrente.

Si precisa che:

- ai sensi dell' art. 95, comma 3, D.Lgs. 50/2016 il prezzo complessivo offerto deve essere espresso con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Regione Lazio;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa e IVA inclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto, non verranno accettate offerte che abbiano un valore complessivo superiore a quello dell'affidamento posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà altresì quantificare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I prezzi offerti si intenderanno onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

L'offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Disciplinare.

Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La Stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In conformità a quanto stabilito al comma 3 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, al fine della verifica della anomalia, si procederà in seduta di gara al calcolo della predetta soglia di anomalia indicata nel menzionato articolo.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'Appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.



ALLEGATO 4

I soggetti partecipanti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione appaltante solo ad approvazione della procedura.

La Stazione appaltante non sarà tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

L'aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016.

Inoltre:

- verranno escluse i concorrenti che presentano offerta con carenza sostanziale degli elementi richiesti tale da non consentire la quantificazione dell'offerta;
- per tutti i prodotti in gara non è ammessa l'offerta di prodotti con caratteristiche alternative.

#### **Art. 10 Soccorso istruttorio**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;



ALLEGATO 4

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### **ART. 11** **Avvalimento**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.





ALLEGATO 4

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

### Art. 12

#### **Modalità di aggiudicazione della gara e criteri di valutazione dell'offerta tecnica e di quella economica**

La gara è regolata dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.

L'appalto verrà esperimento mediante procedura negoziata e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo.

#### **Commissione di aggiudicazione**

Ai sensi dell'art. 77 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione di aggiudicazione, composta da esperti nello specifico settore oggetto della procedura di gara.

Tale Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte stesse, con apposito provvedimento del Segretario Generale e valuterà le offerte tecniche ed economiche secondo i seguenti criteri:

#### **1. OFFERTA TECNICA punti 70/100**

<b>A. Qualità e coerenza della proposta progettuale</b>	<b>Fino a 17 punti</b>
Coerenza ed adeguatezza tra obiettivi progettuali e di organizzazione delle attività.	Da 0 a 5 punti
Metodologia adottata e congruità con gli obiettivi da raggiungere.	Da 0 a 4 punti



ALLEGATO 4

Modalità e strumenti di monitoraggio dei servizi erogati.	Da 0 a 4 punti
Azioni volte a sviluppare una rete territoriale dei servizi impegnati a contrastare la violenza e a sostenere le donne che subiscono violenza.	Da 0 a 4 punti

<b>B. Sistema tecnico Organizzativo del Servizio</b>	<b>Fino a 37 punti</b>
Modalità tecniche e operative delle attività relative a:	
Servizio di accoglienza: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte del servizio di accoglienza con particolare riferimento ai colloqui ed all'elaborazione del percorso individuale di accompagnamento.	Da 0 a 4 punti
Servizio di ascolto: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte del servizio di ascolto con particolare riferimento ai colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili.	Da 0 a 4 punti
Assistenza psicologica: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte del servizio di assistenza psicologica con particolare riferimento al supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali.	Da 0 a 3 punti
Assistenza legale: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte del servizio di assistenza legale con particolare riferimento in ambito civile e penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile.	Da 0 a 3 punti
Servizio di ospitalità: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte nelle attività di gestione della casa rifugio.	Da 0 a 7 punti
Realizzazione di progetti individualizzati per il raggiungimento dell'autonomia delle donne ospiti ed accolte: sarà premiata l'offerta che descrive le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte per l'orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica.	Da 0 a 7 punti
Servizio di accoglienza e sostegno dei minori ospitati: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche, le figure coinvolte e le azioni che saranno implementate e calibrate sui bisogni dei/delle minori ospiti.	Da 0 a 7 punti
Supervisione, aggiornamento formativo e professionale di tutto il personale impiegato nel centro: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità e le ore che saranno dedicate alle attività di aggiornamento professionale del personale presente nel centro.	Da 0 a 2 punti



ALLEGATO 4

C. Esperienza maturata nel settore oggetto del presente bando:	Punti	Fino a 16 punti
Esperienze del soggetto concorrente documentate, riguardanti attività di sostegno alle donne in difficoltà o che subiscono violenza e ai loro figli minori; attività di prevenzione sulle tematiche della parità di genere e di contrasto alla violenza di genere.	superiore a 5 fino a 7 anni; punti 2 superiore a 7 anni fino a 10 anni; punti 3 oltre i 10 anni; punti 8	<b>Max punti 8</b>
<p>Esperienza lavorativa del personale utilizzato per il servizio oggetto del bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ responsabile del Centro</li> <li>✓ assistenti sociali;</li> <li>✓ psicologhe;</li> <li>✓ educatrici professionali;</li> <li>✓ mediatrici culturali e linguistiche;</li> <li>✓ avvocate civiliste e penaliste.</li> </ul> <p>Valutazione curricula del personale utilizzato con particolare attenzione agli anni di esperienza</p> <p>(ai fini della sommatoria delle esperienze lavorative di ciascuna figura professionale impiegata non verranno conteggiate le frazioni di anno)</p>	Da 1 fino a 2 anni; fino a punti 2 Superiore ai 2 fino a 5 anni; fino a punti 5 Oltre i 5 anni punti 6	<b>Max punti 6</b> Si attribuisce un punteggio ad ogni curriculum e si definisce il punteggio finale con media aritmetica (tot.anni/totale personale impiegato).
Accreditata formazione del personale utilizzato nel servizio	Corsi di perfezionamento post laurea (almeno un anno accademico) o Master di I livello o Master di II livello Punti 1 per ogni titolo	<b>Max punti 2</b> Si attribuisce un punteggio ad ogni curriculum e si definisce il punteggio finale con media aritmetica (tot. titoli/totale personale).

Per la determinazione del punteggio tecnico:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare, la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale dei coefficienti la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)pi definito attraverso la media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari utilizzando il "confronto a coppie", seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei confronti a coppie, sulla base dei seguenti criteri di preferenza, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016:



ALLEGATO 4

Giudizio	Coefficiente
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso in cui le offerte pervenute siano pari o inferiori a 3, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare  $V(a)_{pi}$  corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante l'utilizzo della seguente scala di valutazione: - Ottimo: da 0,81 a 1 - Distinto: da 0,61 a 0,80 - Buono: da 0,41 a 0,60 - Sufficiente: da 0,21 a 0,40 - Mediocre: da 0 a 0,20. La Commissione di gara non ammetterà alla fase di gara successiva le Imprese la cui Offerta Tecnica non abbia totalizzato almeno 50 punti.

Il punteggio tecnico definitivo  $P_t$  viene calcolato attraverso la riparametrazione dei punteggi tecnici preliminari in modo che la migliore tra le offerte tecniche ricevute ottenga il massimo del punteggio. Tale riparametrazione avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t(a) = C(a) * 70 / C(\max)$$

Dove:

$P_t(a)$  = punteggio di valutazione tecnica complessivo definitivo per l'offerta "a"

$C(a)$  = punteggio tecnico complessivo provvisorio ottenuto dall'impresa "a"

$C(\max)$  = totale provvisorio massimo ottenuto dalle ditte concorrenti

70 = punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica.

## 2. OFFERTA ECONOMICA Max punti 30/100

L'offerta economica, redatta secondo quanto previsto nell'allegato "Schema di offerta economica" (All. 8), deve tenere conto in maniera razionale dei costi di gestione del servizio per la durata di 12 mesi in relazione alle finalità e obiettivi di cui alla legge regionale n. 4/2014, alla D.G.R. n. 614/2016 e all'art. 3 del Capitolato speciale della presente procedura, alla luce del budget messo a disposizione dall'Amministrazione regionale.

La Commissione aggiudicatrice assegnerà 30 punti all'offerta più bassa mentre per la determinazione da assegnare alle altre offerte sarà applicata la seguente formula

$$\frac{\text{valore dell'offerta più bassa presentata}}{\text{valore della offerta da valutare}} \times 30$$



ALLEGATO 4

### **Art. 13 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**

#### **APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno \_\_/\_\_/\_\_, alle ore XX presso la \_\_\_\_\_ e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pec almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pec almeno 3 giorni prima della data fissata

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare quali offerte siano state presentate entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, inviati dai concorrenti e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dalla custodia in apposito armadio blindato ubicato presso la Direzione Centrale Acquisti.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

#### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.



ALLEGATO 4

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del Codice.

#### **APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b), del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell’offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi [già riparametrati,] attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;



ALLEGATO 4

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

#### **VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo.

#### **Art. 14**

##### **AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.



ALLEGATO 4

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*bis*, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore delle Azienda interessata, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'operatore economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della stazione appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.





ALLEGATO 4

### **Art. 15**

#### **Adempimenti successivi alla comunicazione di aggiudicazione**

A conclusione delle operazioni di gara, la Stazione appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti ai sensi dell'art. 81, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria. L'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, nel caso in cui, dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate, sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Quanto sopra, comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento di eventuali danni diretti ed indiretti subiti dalla Stazione Appaltante e/o da terzi, nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente ed all'ANAC.

La Stazione appaltante, inoltre, potrà richiedere all'aggiudicatario di produrre, entro un termine ritenuto congruo, eventuale ulteriore documentazione necessaria per verificare le autodichiarazioni presentate dallo stesso in sede di gara.

A tal fine, si precisa che l'efficacia dell'aggiudicazione si avrà una volta effettuate – da parte della Stazione Appaltante – tutte le verifiche circa il possesso dei requisiti, compresa la regolarità contributiva (INPS, INAIL), accertata mediante la richiesta del certificato DURC.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e congrua.

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione direzionale e insindacabile. In tal caso, nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

L'aggiudicatario, entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva della gara, dovrà:

1. costituire la garanzia definitiva nella misura prevista dall'art. 103, D.Lgs. 50/2016;
2. produrre l'ulteriore documentazione necessaria e/o prescritta negli elaborati della presente gara.

Ove l'aggiudicatario non presenti, entro il termine indicato, la suddetta documentazione, ovvero non si presenti alla stipula dell'atto, la Stazione appaltante ha facoltà di revocare l'aggiudicazione definitiva, salvo l'incameramento della garanzia provvisoria ed il risarcimento dei danni diretti ed indiretti subiti.

In tal caso, la Stazione appaltante, si riserva la facoltà di invitare alla stipula del Contratto il concorrente, la cui offerta risulti, dal verbale di aggiudicazione provvisoria, la seconda migliore.

### **Art. 16**

#### **Garanzia definitiva e coperture assicurative**

Ai fini della stipula del contratto, una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione appaltante provvederà a richiedere all'aggiudicatario idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, come da normativa vigente. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.lgs 50/2016, per la garanzia provvisoria.



ALLEGATO 4

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d’opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all’art. 1944, comma 2 del codice civile nonché la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del codice medesimo.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell’ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Il soggetto aggiudicatario è tenuta in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l’espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell’aggiudicatario nonché l’incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l’appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **Art. 17**

#### **Trattamento dati personali**

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs 196/2003 e s.m.i. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l’esercizio dei diritti di cui all’art. 7 del medesimo Decreto. Il trattamento dei dati, di cui l’aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell’espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Il titolare del trattamento è la stazione appaltante, nei confronti delle quali l’interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Con riferimento al trattamento dei dati personali, delle prescrizioni e delle esenzioni si precisa che l’esecuzione del contratto di cui al presente appalto implica l’utilizzo di dati soggetti alle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 per cui il fornitore, in quanto Responsabile Esterno del Trattamento, sarà tenuto in ogni caso a garantire il rispetto della normativa, nazionale e comunitaria, vigente in materia di trattamento dei dati personali, senza oneri ulteriori per il Committente, comprese le eventuali funzioni di oscuramento, oblio e valutazione di impatto della protezione dei dati.



## ALLEGATO 5

**Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs n. 50 del 19.04.2016, per l'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza**

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**1. Oggetto dell'appalto**

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento dei servizi dei seguenti Centri antiviolenza e Case rifugio:

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d'asta euro 236.184,00 (oltre IVA).  
CIG 7558051CFB

Il Centro dispone dei locali di seguito elencati:

N. 8 stanze da letto e n. 4 bagni condivisi, una stanza ufficio, una stanza archivio, una stanza colloquio, una sala, una dispensa, un salone per riunioni e incontri, una stanza per le operatrici con bagno, una cucina, una sala da pranzo, una sala giochi.

2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà "La Ginestra" - ubicato a Valmontone, Via Colle Tociarello, 1; Importo a base d'asta euro 236.184,00 (oltre IVA) CIG 7558054F74

Il Centro, costituito da un villino indipendente su due piani con ampio parco attorno, dispone dei locali di seguito elencati:

6 stanze da letto, per le donne ospiti ed i loro figli minori, di cui 4 con bagno in camera e 2 con bagni condivisi, una stanza da letto per l'operatrice, una stanza ad uso ufficio, una stanza colloquio, un bagno ad uso comune utilizzato dalle donne accolte e ospitate, un bagno utilizzato dalle operatrici, una cucina, una sala da pranzo, una sala giochi, una stanza lavanderia, una stanza dispensa, una stanza magazzino e la dependance per le attività ricreative.

3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori "Maree" - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d'asta euro 236.184,00 (oltre IVA).  
CIG 75580582C5

Il Centro dispone dei locali di seguito elencati:

una cucina con annessa la sala da pranzo, una dispensa, due magazzini, una sala tv con un bagno, una stanza giochi, 3 stanze colloqui, un ripostiglio, un bagno, 8 camere da letto, 1 stanza operatrice, 5 bagni di cui 4 condivisi, una lavanderia e di ampi spazi comuni



I suddetti Centri svolgono funzioni di Accoglienza (Centro antiviolenza) e di ospitalità (Casa rifugio), nonché dei servizi integrativi e di supporto e sono destinati a dare sostegno, accoglienza e ospitalità a donne, italiane e straniere, sole o con figli/e minori, che abbiano subito violenza sessuale o maltrattamenti, nonché a promuovere conoscenza e riconoscimento del fenomeno, fattori indispensabili alla costruzione di sinergie nelle azioni di contrasto della violenza contro le donne.

## **2. Norme legislative e regolamentari**

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 ed entrata in vigore il 1 agosto 2014;

Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119;

Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 18 ottobre 2016 n. 614 "Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4 Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione "Linee guida per l'offerta di servizi uniformi su tutto il territorio regionale da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere. Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia";

Deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2018 n. 331 recante "Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 e legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17. Finalizzazione di risorse per la proroga dei servizi di 3 Centri antiviolenza e 3 Case Rifugio dal 1 luglio 2018 al 31 dicembre 2018. Importo euro 341.508,34 - Missione 12 programma 04 Cap. H41909 - es. fin. 2018.



Finalizzazione di risorse per l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente per l'affidamento dei servizi di 3 Centri antiviolenza e 3 Case Rifugio dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. Importo euro 864.433,44 (Iva inclusa), Missione 12 programma 04 Cap H41909 es. fin. 2019"

### 3. Descrizione del servizio

Il servizio si articola nelle seguenti attività, con riferimento alle funzioni di accoglienza (Centro Antiviolenza) e funzioni di ospitalità (Casa rifugio).

#### Attività del Centro antiviolenza:

- elaborare un progetto di uscita dalla violenza sulla base della valutazione dei bisogni della donna e dei/delle figli/e, costruendo un percorso di recupero e rafforzamento dell'autonomia;
- stabilire il grado di pericolosità del partner ed elaborare un piano per la sicurezza;
- rispettare la confidenzialità delle informazioni ricevute e rispettare il desiderio della donna di restare anonima;
- individuare le risorse e le reti di sostegno della donna (famiglia, amici, servizi della comunità, ecc.);
- rispettare l'autodeterminazione della donna accolta.
- garantire un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana, ivi compresi i giorni festivi e un numero di telefono dedicato attivo h24, anche collegandosi al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522.
- garantire l'accoglienza con giorni e orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività. Non è consentito l'accesso ai locali del Centro agli autori della violenza e dei maltrattamenti.

Il Centro antiviolenza deve garantire, a titolo gratuito, i seguenti servizi:

- Ascolto  
Colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- Accoglienza  
Garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza;
- Assistenza psicologica  
Supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;
- Assistenza legale  
Supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;
- Supporto ai/alle figli/figlie minori, vittime di violenza assistita;
- Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
- Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie.



Il Centro deve assicurare collegamenti diretti con le Case rifugio e gli altri Centri antiviolenza esistenti sul territorio e con le istituzioni presenti sul territorio (Servizi sociali, Tribunali ecc. ASL, scuole, Centri per l'impiego ecc.).

#### *Percorso di uscita dalla violenza*

Il percorso personalizzato di protezione e sostegno è costruito insieme alla donna e formulato nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi. Il Centro si avvale della rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico;

#### *Carta dei Servizi del Centro antiviolenza*

Il Centro antiviolenza dovrà dotarsi di una Carta dei Servizi da trasmettere alla struttura regionale competente contenente:

- la presentazione dell'organismo (storia e obiettivi) che gestisce le attività del Centro antiviolenza;
- la specifica dell'Ente finanziatore e del bando per la gestione del Centro antiviolenza;
- l'indicazione della responsabile del Centro;
- l'ubicazione del Centro e le modalità di raggiungimento dello stesso;
- il collegamento con il 1522;
- le competenze tecniche e culturali delle operatrici impegnate nel Centro e i servizi offerti anche per i/le minori;
- le modalità dell'accoglienza;
- gli orari di apertura;
- il numero del servizio telefonico h24;
- il collegamento con la rete di emergenza offerta dal territorio;
- il collegamento con la Casa Rifugio o con le altre strutture di accoglienza;
- l'esplicito divieto, per le operatrici del Centro, di applicare le tecniche di mediazione familiare;
- previsione di Gruppi di auto mutuo aiuto fondati sul dialogo e il confronto tra le singole donne.

#### *Personale del Centro antiviolenza*

Il Centro antiviolenza dovrà avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.

Deve assicurare adeguate prestazioni di figure professionali specifiche, quali:

- assistenti sociali;
- psicologhe;
- educatrici professionali;
- mediatrici culturali e linguistiche qualora necessarie;
- avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sul tema della violenza di genere ed iscritte all'albo del gratuito patrocinio.

Il Centro deve indicare una responsabile del Centro che dovrà garantire la presenza quotidiana.

Al personale del centro è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.



### **Attività della Casa rifugio**

Come Casa rifugio il Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza dovrà fornire a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza alle donne che hanno subito violenza e i/le loro figli/figlie:

- alloggio sicuro;
- beni primari per la vita quotidiana;
- protezione, salvaguardando l'incolumità fisica e psichica della donna per i tempi previsti dal percorso personalizzato;
- attuazione del progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza con tempi e con modalità condivise con la donna accolta.;
- cura di eventuali minori a carico e servizi educativi per i/le figli/figlie minori delle donne ospitate;

L'ospitalità presso la struttura è consentita per un massimo di mesi 6; eventuali proroghe per situazioni particolari adeguatamente documentate dovranno essere concordate con la Regione Lazio.

La Casa rifugio dovrà operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali.

La Casa rifugio in quanto struttura residenziale, è accreditata ai sensi della L.R. 12 dicembre 2003 n. 41 "Norme in materia di autorizzazioni all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e s.m.i.

### *Regolamento interno*

La Casa deve dotarsi di un Regolamento interno da trasmettere alla struttura regionale competente che preveda:

- l'anonimato e la riservatezza;
- le modalità di ingresso ed uscita delle ospiti;
- la previsione delle circostanze di interruzione dei progetti di ospitalità;
- l'organizzazione quotidiana interna delle attività della Casa rifugio;
- le azioni calibrate sui bisogni dei/delle minori ospiti;
- l'età massima dei figli delle donne, di sesso maschile, accolti nella struttura;
- i percorsi di prevenzione e cura della salute;
- la scheda per eventuali reclami contenente contatti telefonici degli Enti pubblici ai quali la donna ospitata può rivolgersi;
- la scheda di rilevazione del servizio offerto dalla Casa rifugio da compilare a conclusione del piano individuale, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione del servizio offerto.

### *Personale della casa rifugio*

La Casa rifugio deve assicurare personale, esclusivamente femminile, qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere.

E' fatto divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

La quantità di personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale nonché l'insieme delle differenziate competenze messe in campo, costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione specifica sotto la voce "Qualità dell'offerta – Qualità del progetto e del servizio" di cui al disciplinare della procedura negoziata.



Per realizzare gli interventi descritti, l'Appaltatore si impegna impiegare personale adeguatamente formato sul tema della violenza di genere in un'ottica di efficacia organizzativa.

Si richiede specifica indicazione della responsabile della struttura, che dovrà essere in possesso del diploma di laurea, con formazione ed esperienza professionale adeguata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e comprovata e consolidata esperienza nella gestione delle attività oggetto dell'appalto, per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente servizio, con funzione di supervisione rispetto agli obiettivi.

In particolare alla responsabile compete:

il coordinamento del gruppo di lavoro;

la connessione e il raccordo con i servizi e le risorse territoriali, con primaria attenzione ai servizi sociosanitari e sanitari, i poli territoriali, altri servizi della rete;

l'organizzazione delle operatrici, garantendo le funzioni previste.

Le attività potranno essere realizzate anche con l'apporto – ad integrazione delle figure professionali e delle prestazioni richieste – di prestazioni da parte di operatrici volontarie, adeguatamente formate sul tema della violenza di genere, in numero limitato e non nei turni notturni.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e smi.

L'aggiudicatario dovrà garantire che il personale impegnato nel progetto sia in possesso dei requisiti di professionalità e di esperienza adeguati alle vigenti normative ed a quanto contenuto sul tema nel presente capitolato speciale. Dovrà impegnarsi al contenimento del turnover e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali.

Inoltre garantirà formazione, aggiornamento e supervisione del proprio personale.

#### **4. Durata e importo dell'appalto**

Il contratto avrà la durata di 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di stipula della convenzione o la data di avvio dei servizi, qualora queste non coincidano.

L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a euro 236.184,00 (oltre IVA) per ciascuno dei lotti di cui all'art. 1 corrispondente al valore massimo cui può giungere il contratto.

Non sono da considerarsi varianti gli interventi disposti da Regione Lazio sulla corretta esecuzione del contratto per risolvere aspetti di dettaglio che non comportino una variazione del prezzo complessivo offerto in sede di gara.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

#### **5. Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto**

La Regione si riserva, in caso di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di esecuzione anticipata, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale previsto all'art. 9 del presente Capitolato e salvo diverse indicazioni che verranno comunicate.

#### **6. Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'operatore economico, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010 assume l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la Società Poste Italiane





S.p.A. dedicati alle commesse pubbliche, su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di fatturazione elettronica.

Le informazioni necessarie sono presenti sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione fatturazione elettronica, oltre quanto indicato al successivo articolo 7.

## **7. Modalità di pagamento**

Il servizio, reso nei modi prescritti dal presente CSA, sarà oggetto di fatturazione bimestrale da parte del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario invierà fattura elettronica riportante il numero e la data nel rispetto delle specifiche tecniche richieste.

Il mancato adeguamento alle modalità richieste costituisce inadempimento contrattuale.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

Codice Univoco ufficio:

Codice CIG.

Codice IPA:

Denominazione Ente: Regione Lazio

Sede legale: Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma

Codice Fiscale: 80143490581

## **8. Pagamenti**

Il pagamento, in assenza di formali contestazioni, sarà disposto dall'Amministrazione regionale, secondo la normativa vigente, mediante ordinativi di pagamento.

Il suddetto pagamento sarà, comunque, sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino difformità tra i servizi forniti e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata, in allegato, della documentazione prevista dalla normativa vigente.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato del soggetto aggiudicatario.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte del soggetto aggiudicatario comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte della Regione.

Il soggetto aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D.Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento la Regione dovrà essere in possesso di un D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.



Qualora il D.U.R.C. del soggetto aggiudicatario evidenzi irregolarità, la Regione sarà tenuta all'osservanza di quanto disposto dal DPR 207/2010 e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

Il soggetto aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Non sono previste anticipazioni di prezzo.

### **9. Garanzia definitiva**

Il soggetto aggiudicatario dovrà depositare garanzia definitiva, secondo quanto indicato all'art. 15 del Disciplinare di gara.

La cauzione deve riportare la seguente causale: *Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs n. 50 del 19.04.2016, per l'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza. Cauzione definitiva - Lotto1 ovvero Lotto2 ovvero Lotto 3 per un periodo di 12 mesi.*

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Regione.

### **10. Responsabilità per infortuni e danni. Assicurazione**

L'aggiudicatario garantisce il pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, in conformità alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro. La mancata osservanza di tali norme comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto della Regione di chiedere e ottenere il risarcimento per i danni patiti.

E' a carico del soggetto aggiudicatario la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Regione Lazio e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che possa in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà stipulare specifica polizza assicurativa R.C., con un massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione/00 euro) per sinistro, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento al servizio in questione con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il soggetto partecipante potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto della Stazione Appaltante, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e indicando il massimale per sinistro.

Copia della polizza, specifica o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Regione Lazio, entro il termine assegnato dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.



### **11. Sicurezza sul lavoro**

Non sussistono i presupposti di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/08 per la redazione del DUVRI in quanto i servizi oggetto dell'appalto hanno natura di servizi sociali e non si ravvisano rischi interferenziali.

Il soggetto aggiudicatario nell'esecuzione del contratto, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza.

### **12. Obblighi a carico dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario si impegna:

- a. ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b. ad impiegare, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, di operatori con comprovata e dimostrata capacità ed esperienza;
- c. ad assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio di cui al presente CSA;
- e. ad assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, senza eccezione alcuna a:

- rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente CSA;
- avvalersi di personale operante sotto la propria responsabilità esclusiva;
- garantire che il personale sia adeguato, per numero e qualificazione professionale, ai servizi richiesti e di provata riservatezza;
- presentare l'elenco dei nominativi del personale di cui intende avvalersi corredato dei curricula di ciascun professionista da cui si evince l'esperienza lavorativa svolta presso servizi di aiuto e sostegno alle donne vittime di violenza, comunicandone tutte le variazioni che dovessero aver luogo nel corso del servizio;
- retribuire il personale:
  - a. dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
  - b. libero professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto libero professionale e ditta aggiudicataria), con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale.

### **13. Rapporti con la stazione Appaltante**

Il soggetto aggiudicatario, in seguito alla stipulazione del contratto, diverrà l'unico interlocutore di Regione Lazio per la gestione del servizio, cui la Regione stessa indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. In particolare, la Regione Lazio invierà tutte le contestazioni di inadempienza in contraddittorio al referente per il mantenimento dei rapporti amministrativi con Regione, le quali si intenderanno inoltrate direttamente all'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario dovrà collaborare con la Regione Lazio, sia per la parte organizzativa e operativa, sia per la parte amministrativa.



Il RUP è individuato nel dirigente Avv. Donato Cavallo, Dirigente dell' Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari, Direzione Regionale Centrale Acquisti.

#### **14. Responsabilità**

L'organismo aggiudicatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo al prestatore del servizio di mantenere la Stazione Appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

#### **15. Cessione dei crediti derivanti dal contratto**

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

La cessione dei crediti realizzati in maniera non conforme ai predetti articoli di legge potranno comportare la risoluzione del contratto con addebito di ogni onere a carico dell'appaltatore, salvo il risarcimento di ogni danno.

#### **16. Cessione del contratto e subappalto**

Il soggetto affidatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

#### **17. Inadempienze e penalità**

L'Amministrazione a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione.

In caso di inosservanza alle norme del presente capitolato ed inadempienze ai patti contrattuali, verranno applicate le penalità variabili a seconda dell'importanza delle irregolarità e del danno arrecato al normale finanziamento del servizio e del ripetersi delle manchevolezze, nelle misure di seguito stabilite.



In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse non comporti per la loro gravità immediata risoluzione del contratto, la Committente (tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto), contesta mediante PEC le inadempienze riscontrate ed assegna un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte. Le penali saranno eventualmente applicate come segue:

INADEMPIENZE	PENALI
Per ogni giorno di ritardo rispetto al giorno concordato con l'Agenzia o ritardo nell'avvio di esecuzione del servizio	1 per mille sull'ammontare mensile di fornitura
Per inadempienze diverse da quelle sopra citate, quali modifiche non concordate e altre analoghe o similari ( es. mancata fornitura di profili professionali richiesti)	1 per mille sul valore mensile di fornitura per ogni inadempienza
Mancata applicazione delle norme in materia di inquadramento giuridico, retributiva, contributiva, assistenziale, previdenziale assicurativa e antinfortunistica nei confronti del personale impiegato	1 per mille sul valore mensile di fornitura per ogni singolo addetto. Alla seconda infrazione si applica la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.
Nel caso in cui il servizio non sia conforme a quanto indicato nella documentazione di gara o in sede di offerta tecnica	1 per mille su valore mensile della fornitura per ogni inadempienza

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto, in tali casi verranno applicate le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore del contratto; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'ammontare delle penali comminate sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

Il contratto, inoltre, potrà essere risolto ipso iure ove ricorrano i seguenti speciali motivi di inadempienza dell'impresa.:

- Ove anche in una sola struttura o sede il servizio non fosse eseguito per l'intero periodo previsto;
- In caso di cessazione dell'attività conseguente a concordato preventivo, fallimento o ad atti di sequestro o di pignoramento. L'invio della lettera raccomandata, in tali ipotesi, interrompe senz'altro il contratto dal giorno della notifica e la liquidazione dei crediti dell'impresa avverrà per parti proporzionali fino a tutta la mezzanotte del giorno antecedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento;
- In caso di recidiva, per almeno tre volte, nelle inadempienze sulla regolare esecuzione del servizio, e salva l'applicazione delle penalità;
- Mancato rispetto di quanto previsto dal progetto tecnico presentato dall'appaltatore in sede di offerta;
- Grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;



- Sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- Nei casi di gravi e accertate violazioni attinenti la retribuzione oraria, i versamenti contributivi di legge nei confronti dei lavoratori sia singolarmente che collettivamente considerati;
- Nei casi di mancanza di requisiti professionali da parte del personale impiegato, anche se sopravvenuti o comunque venuti a conoscenza della Committente successivamente alla stipula del contratto.

Nelle predette ipotesi la Committente avrà altresì la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa senza l'obbligo della preventiva messa in mora.

In tal caso sarà corrisposto il prezzo contrattuale corrispondente al servizio effettivamente svolto fino al giorno della risoluzione del contratto, previa detrazione delle penali e delle maggiori spese che la Committente fosse costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa nonché sulla cauzione definitiva, senza bisogno di diffide o formalità di sorta

### **18. Risoluzione del contratto**

La Stazione Appaltante deve risolvere il contratto derivante dalla presente procedura, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- quando il RUP accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- di non rispondenza del servizio alle caratteristiche del presente Capitolato, ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali;
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti richiesti dal Capitolato Speciale d'Appalto relativi alla procedura attraverso il quale è stata scelta la società medesima ovvero qualora l'aggiudicatario non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto della presente procedura;
- violazione delle norme e dei principi contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivati alla Regione.



Nei casi sopra previsti, l'aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che la Regione è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro operatore.

Al verificarsi delle sopra elencate inadempienze, la risoluzione avviene di diritto quando la Regione determini di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne diano comunicazione scritta all'aggiudicatario.

### **19. Ipotesi di recesso**

L'esercizio del diritto di recesso da parte della Stazione Appaltante sarà preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni.

In particolare la Regione Lazio si avvarrà della clausola di recesso nelle seguenti particolari fattispecie:

a. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, affinché tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e che non arrechi danno alcuno alla medesima Regione.

### **20. Cause sopravvenute – Sospensione**

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 90 (novanta) giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 60 (sessanta) gg. senza che il prestatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'Amministrazione almeno 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

### **21. Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni**

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Regione Lazio e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.



Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

## 22. Tutela della Privacy

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", ed in relazione alle attività previste dal presente capitolato, il contraente viene nominato "Responsabile esterno del trattamento", come previsto dall'articolo 29 del citato Decreto.

Tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento delle attività.

Il contraente in quanto responsabile esterno, è tenuto:

- a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o a conoscenza;
- a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma;
- a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio;

- ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del suddetto Codice;

- ad informare l'interessato ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (modulistica), coordinandosi con il Titolare;

- ad individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;

- a fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;

- in caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21, 22 del citato Decreto, a gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;

- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, a controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi.

Il contraente è responsabile dell'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

Il contraente, quale responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verrà fornito all'atto dell'aggiudicazione e si impegna a comunicare alle Amministrazioni i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

L'Amministrazione informa il contraente che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, delle prescrizioni e delle esenzioni si precisa che l'esecuzione del contratto di cui al presente appalto implica l'utilizzo di dati soggetti alle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 per cui il fornitore, in quanto Responsabile Esterno del Trattamento, sarà tenuto in ogni caso a garantire il rispetto della normativa, nazionale e comunitaria, vigente in materia di trattamento dei dati personali, senza oneri ulteriori per il





Committente, comprese le eventuali funzioni di oscuramento, oblio e valutazione di impatto della protezione dei dati.

### **23. Stipulazione della convenzione**

La convenzione sarà sottoscritta digitalmente entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione e non prima di 35 (trentacinque) gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione salvo il risarcimento del danno a carico dell'aggiudicatario e incameramento della cauzione provvisoria prodotta in sede di gara.

In tal caso l'Amministrazione procederà, alternativamente, all'esperimento di una nuova procedura concorsuale o all'aggiudicazione a favore di un nuovo soggetto classificatosi successivamente nella graduatoria, riservandosi il diritto di rivalsa delle spese e dei danni verso il primo contraente.

In caso di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 11 dell'art. 32 D.Lgs. 50/2016.

Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati secondo le modalità che verranno indicate dalla Regione Lazio.

L'IVA, se ed in quanto dovuta, è a carico dell'Amministrazione.

### **24. Avvertenze generali e disposizioni finali**

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati in occasione di altri appalti o contratti stipulati con questa Amministrazione.

I documenti non in regola con la legge sul bollo saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici ma saranno sottoposti alla regolarizzazione prevista dall'art. 31 del D.P.R. 26.10.72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si farà riferimento: al Decreto Legislativo n. 50/2016, alle norme contenute nei RR-DD. 18.11.1923 n. 2440/23 e n. 827/84, laddove non espressamente abrogate dal D. Lgs. 50/2016, e alle norme del codice civile.

L'aggiudicatario, infine, deve osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi assicurative, fiscali, infortunistiche.

### **25. Foro competente**


Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 (Libro I – Titolo I - Sezione III) del Codice di Procedura Civile, in caso di controversie è competente, il Foro di Roma.



**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2,  
LETTERA B) DEL D.Lgs N. 50 DEL 19.04.2016, PER L'AFFIDAMENTO  
DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO PER  
DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

**ALLEGATO 6**

**SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

	<p><b>ALLEGATO 6 – SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza</p>	<p>pag. 1</p>
---	--	---------------


Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in  
qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_,  
di seguito denominata “Impresa”

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

ai fini della partecipazione alla “Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs n. 50 del 19.04.2016, per l'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

1. di formulare l’offerta per la procedura negoziata per l’affidamento dei servizi di gestione dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio di seguito indicati:
  - Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d’asta euro 236.184,00 (oltre IVA).  
CIG 7558051CFB
  - Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarellino, 1; Importo a base d’asta euro 236.184,00 (oltre IVA) CIG 7558054F74
  - Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d’asta euro 236.184,00 (oltre IVA).  
CIG 75580582C5
2. di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d’Appalto e in tutti gli Allegati, nonché negli eventuali chiarimenti pubblicati sul sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it)
3. di mantenere valida l’offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione;

	<p><b>ALLEGATO 6 – SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza</p>	<p>pag. 2</p>
---	--	---------------

4. che l'Impresa non si trova, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, ed a tal fine dichiara che:

a non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;

*ovvero*

b non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. ed ha formulato l'offerta autonomamente;

*ovvero*

c è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. e, pur sussistendo tale situazione, di avere formulato l'offerta autonomamente.

e [*Nei casi di cui ai punti a) e b)*]:

dichiara che, per quanto a propria conoscenza, non sussistono in relazione a questa Impresa, connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice, presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc.) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale, ecc.) rispetto ad altre imprese in gara;

*ovvero (qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto),*

riporta i seguenti elementi volti a ritenere che nel caso di specie debba essere esclusa l'ipotesi di imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale:


\_\_\_\_\_;

*ovvero [nel caso di cui al punto c)]:*

chiarisce di seguito gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso di specie debba essere esclusa l'ipotesi di imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale:

\_\_\_\_\_


5. che questa Impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
6. che questa Impresa è iscritta nell'apposito Registro regionale con numero d'iscrizione \_\_\_ data d'iscrizione \_\_\_\_\_;

	<p><b>ALLEGATO 6 – SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p>Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza</p>	<p>pag. 3</p>
---	--	---------------

7. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76 del D.Lgs. 50/2016, si elegge domicilio in:

Città, \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_;  
nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) \_\_\_\_\_

8. che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
9. che l'Impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;
10. di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto;
11. che l'Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto;
12. che l'Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto, nello Schema di contratto e, comunque nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati.
13. *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*  
di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
- ovvero*
- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
14. *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53,

	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 6 – SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p style="text-align: center;">Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza</p>	<p style="text-align: center;">pag. 4</p>
---	--	---

comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.


\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma del dichiarante

**AVVERTENZE**

*Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445/2000, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità*

.

	<b>ALLEGATO 6 – SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b>  Procedura negoziata per l’affidamento dei servizi di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza	pag. 5
---	---	--------

**QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE**

**A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE**

\_\_\_\_\_

**A.2 CCNL APPLICATO**

\_\_\_\_\_

**A.3 DIMENSIONE AZIENDALE**

N. dipendenti \_\_\_\_\_

**A.4 DATI INAIL**

Codice ditta \_\_\_\_\_

PAT sede legale impresa \_\_\_\_\_

**A.5 DATI INPS**


matricola azienda \_\_\_\_\_

codice sede INPS \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 6 – SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</b></p> <p style="text-align: center;">Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza</p>	<p style="text-align: center;">pag. 6</p>
---	--	---

**Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.**

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_,  
Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:


Provincia di \_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_, con  
sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_.





**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2,  
LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI  
DI  
GESTIONE DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO**

**ALLEGATO 7  
DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b> Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio
--	--

**Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

**INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO**


<b>Identità del committente</b>	<b>Risposta:</b>
Nome:	Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti
<b>Di che appalto si tratta?</b>	<b>Risposta:</b>
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri antiviolenza e Case Rifugio
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente)	[X]

**Parte II: Informazioni sull'operatore economico**

**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

<b>Dati Identificativi</b>	<b>Risposta:</b>
Nome:	[X]
Partita Iva (se applicabile):  Se non è applicabile un numero di partita Iva indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[X]  [X]
Indirizzo Postale (Via, n. civico, codice postale, città, Paese):	[X]
Persone di Contatto <sup>1</sup> :	[X]
Telefono:	[X]
PEC o E - Mail:	[X]


<sup>1</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b></p> <p>Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio</p>
--	--

(indirizzo Internet o sito Web, ove esistente)	[X]
<b>Informazioni generali:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? <sup>2</sup>	[ ] si [ ] no
L'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizio o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art. 90 del Codice?	[ ] si [ ] no [ ] non applicabile
<p><b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare altresì la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b></p> <p>a) indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione:</p> <p>b) se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale<sup>3</sup></p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa, inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D a secondo del caso</b></p>	<p>a) [X]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [X]</p> <p>c) [X]</p> <p>d) [ ] si [ ] no</p>
<b>Forma della partecipazione:</b>	<b>Risposta:</b>

<sup>2</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).

<sup>3</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b>  Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio
--	--


L'operatore economico partecipa alla procedura insieme ad altri? <sup>4</sup>	[ ] si [ ] no
<b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto</b>	
<b>In caso affermativo</b> a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a),b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):  b) indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:  c) indicare il nome del raggruppamento partecipante  d) indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a) [X]  b) [X].  c) [X]  d) [X]
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[X]

#### B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Indicare nome ed indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto. DA REPLICARE per tutti i soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016, ivi compresi i soggetti cessati dall'incarico nell'anno antecedente la data di invio della Lettera di Invito, come meglio specificato nella Lettera di Invito stessa:

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo:	[X]
Indicare altresì data e luogo di nascita:	[X]

<sup>4</sup> Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b>
	Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio

Posizione /Titolo ad agire:	[X]
Indirizzo postale:	[X]
Telefono:	[X]
E-mail:	[X]
Fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, etc.)	[X]


**D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA'  
L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO**

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ] si [ ] no
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[X]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione e la terna dei subappaltatori proposti:	[X]
<b>In aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categoria di subappaltatori) interessati dovrà compilare un DGUE distinto, fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV, ove pertinente, e dalla parte VI.</b>	

**Parte III: Motivi di esclusione**

**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24 UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione: 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale; 2. Corruzione; 3. Frode; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani. 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (Articolo 80,
--

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b></p> <p>Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio</p>
--	--


comma 1, lettera g) del Codice)

<b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, della direttiva (Articolo 80, comma 1, del Codice):</b>	<b>Risposta:</b>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione): [X]<sup>5</sup></p>
<p><b>In caso affermativo, indicare<sup>6</sup>:</b></p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate:</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:</p>	<p>a) data [X], durata [X], lettera comma 1, articolo 80 [X], motivi [X].</p> <p>b) [X].</p> <p>c) durata del periodo di esclusione [X], lettera comma 1, articolo 80 [X]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione): [X]<sup>7</sup></p>

<sup>5</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>6</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.


<sup>7</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b>  Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio
--	--

In caso di sentenza di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<b>In caso affermativo, indicare:</b>  1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?  5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input checked="" type="checkbox"/>  <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no  <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no  <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no  <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no  <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [    ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): <input checked="" type="checkbox"/>  <input checked="" type="checkbox"/>

#### B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte o contributi previdenziali</b>	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli <b>obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	
<b>In caso negativo, indicare:</b>	<u>Imposte</u>	<u>Contributi Previdenziali</u>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b>
Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio	


a) Paese o Stato membro interessato:	a) [X]	a) [X]
b) Di quale importo si tratta?	b) [X]	b) [X]
c) come è stata stabilita tale inottemperanza:	c1) [ ] si [ ] no	c1) [ ] si [ ] no
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva o vincolante?  - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione  - nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [ ] si [ ] no  - [X]  - [X]	- [ ] si [ ] no  - [X]  - [X]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [X]	c2) [X]
d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] si [ ] no  <b>in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate [X]</b>	d) [ ] si [ ] no  <b>in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate [X]</b>
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione): <sup>8</sup> [X]	

**C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI**

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**


<sup>8</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.




 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b> Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio
--	--

<b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico ha violato <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di <b>diritto ambientale, sociale e del lavoro</b><sup>9</sup>, di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- Si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) <b>fallimento</b>,</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>


<sup>9</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dalla Lettera di Invito o dei documenti ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della Direttiva 2014/24/UE.

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b></p> <p>Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio</p>
--	--

<p>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [X]</p>
<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [X]</p>
<p><b>b) liquidazione coatta</b></p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>
<p><b>c) concordato preventivo</b></p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>
<p><b>d) è ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale</b></p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>
<p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>- è stato autorizzato da giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice?</p> <p>- La partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di un altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [X]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia dell'illecito</p>	<p>[X]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p>	<p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>
<p>In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico:</p>	

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b></p> <p>Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio</p>
--	--


<p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[ ] si [ ] no</p> <p>[ ] si [ ] no</p> <p>[ ] si [ ] no</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[X]</p>
<p>L'operatore economico ha sottoscritto <b>accordi</b> con altri operatori economici <b>intesi a falsare la concorrenza?</b></p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[ ] si [ ] no</p> <p>[X]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi <b>conflitto di interessi</b> legato alla sua partecipazione alla procedura (art.80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[ ] si [ ] no</p> <p>[X]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata <b>ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[ ] si [ ] no</p> <p>[X]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non aver occultato informazioni,</p>	<p>[ ] si [ ] no</p> <p>[ ] si [ ] no</p>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b></p> <p>Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio</p>
--	--


--	--

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA  
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE  
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**


<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del Dlgs 165/2001)	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dei soggetti di cui all'articolo 85 del d.lgs. 159/2011 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p align="center">[ ] si [ ] no</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[X]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f) del Codice)?;</p> <p>2) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p align="center">[ ] si [ ] no</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[X]</p> <p align="center">[ ] si [ ] no</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[X]</p>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b>
Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio	

3) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	<input checked="" type="checkbox"/> [X]  <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
4) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina della legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): <input checked="" type="checkbox"/> [X] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina della legge 68/1999 indicare le motivazioni  (Numero dipendenti e/o altro) <input checked="" type="checkbox"/> [X]
5) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla l. 203/1991?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?  - non ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria perché ricorrono i casi previsti all'articolo 4, comma 1, l. 689/1981 (articolo 80, comma 5, lettera l), del Codice)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no  <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b>
Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio	

<p>6) si trova, , rispetto ad altra Impresa che partecipi alla presente procedura di gara, , singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi, Reti d'Impresa o GEIE, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m), del Codice)?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> [X]</p> <p><input type="checkbox"/> [ ] si</p> <p><input type="checkbox"/> [ ] no a) non si trova o non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;</p> <p><b>In tal caso:</b></p> <p><input type="checkbox"/> [ ] dichiara che, per quanto a propria conoscenza, non sussistono in relazione a questa Impresa, connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice, presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc.) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale, ecc.) rispetto ad altre imprese in gara;</p> <p>ovvero, qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto,</p> <p><input type="checkbox"/> [ ] riporta i seguenti elementi volti a ritenere che nel caso di specie debba essere esclusa l'ipotesi di imputabilità dell'offerta ad un unico centro [X]</p> <p><input type="checkbox"/> [ ] no, b) è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. e, pur sussistendo tale situazione, di avere formulato l'offerta autonomamente;</p> <p><b>In tal caso:</b></p> <p>chiarisce di seguito gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso di specie debba essere esclusa l'ipotesi di imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale: [X]</p>
<p>7) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro</p>	<p><input type="checkbox"/> [ ] si <input type="checkbox"/> [ ] no</p>

 <b>REGIONE LAZIO</b>	<p align="center"><b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b></p> <p>Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio</p>
--	--

<p>subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	
---	--

#### **Parte VI: dichiarazioni finali**

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole /sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro<sup>10</sup>, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.


Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la Regione Lazio ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico, ai fini Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'ar. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016.

Data, luogo e firma/firme:

[X], [X]/ [X]/ [X]

*Il Documento deve essere firmato*

<sup>10</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo tale da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario accludere il pertinente assenso.

 <p><b>REGIONE LAZIO</b></p>	<p><b>ALLEGATO 7 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)</b></p> <p>Procedura negoziata, per l'affidamento dei servizi di gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio</p>
---	---

*AVVERTENZE*

*Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*



	<b>SCHEMA OFFERTA ECONOMICA</b>	<b>Pagina 1</b>
---	---------------------------------	-----------------



**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2,  
LETTERA B) DEL D.Lgs N. 50 DEL 19.04.2016, PER L'AFFIDAMENTO  
DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO PER  
DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

**ALLEGATO 8**

**SCHEMA OFFERTA ECONOMICA**

	<b>SCHEMA OFFERTA ECONOMICA</b>	Pagina 2
---	---------------------------------	----------

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, codice Ditta INAIL n. \_\_\_\_\_, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. \_\_\_\_\_ e Matricola aziendale INPS n. \_\_\_\_\_ di seguito denominata “**Impresa**”,

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla **PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.Lgs N. 50 DEL 19.04.2016, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti. L’Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

	<b>SCHEMA OFFERTA ECONOMICA</b>	Pagina 3
---	---------------------------------	----------

**OFFRE**

<u>oggetto</u>		<u>Importo offerto €IVA esclusa (in CIFRE)</u>	<u>Importo offerto €IVA esclusa (in LETTERE)</u>
<b>Lotto 1</b>	Centro anti violenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71.	€ _____	€ _____
<b>Di cui costi per la sicurezza aziendali</b>		€ _____	€ _____
<b>Lotto 2</b>	Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà "La Ginestra"	€ _____	€ _____
<b>Di cui costi per la sicurezza aziendali</b>		€ _____	€ _____
<b>Lotto 3</b>	Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori "Maree"	€ _____	€ _____
<b>Di cui costi per la sicurezza aziendali</b>		€ _____	€ _____

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a) che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, l'incidenza del costo relativo alla sicurezza nel suindicato importo offerto è pari a € \_\_\_\_\_ (in cifre ed in lettere);
- b) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione degli importi offerti;
- e) che i corrispettivi risultanti dall'applicazione degli importi offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- f) che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione degli importi offerti sono, altresì,

	<b>SCHEMA OFFERTA ECONOMICA</b>	<b>Pagina 4</b>
---	---------------------------------	-----------------

- compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- g) di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
  - h) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
  - i) di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e deve essere applicata una marca da bollo da euro 16,00.*

**N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

**ALLEGATO 9****SCHEMA DI CONVENZIONE****TRA**

La Regione Lazio, con sede in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 C.f. 80143490581 e P.Iva 02128631005 - di seguito denominata "Regione" o "Committente" - nella persona del Segretario Generale domiciliato per la carica presso la sede legale suindicata

**E**

L'Associazione /Cooperativa \_\_\_\_\_ (C.F./Partita I.V.A. n° \_\_\_\_\_)  
con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, che  
di seguito "Soggetto gestore" rappresentata da \_\_\_\_\_ in qualità di legale  
rappresentante

***PREMESSO CHE:***

- a. con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Regione ha approvato, a seguito di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, l'affidamento del servizio di gestione del Centro .....
- b. il Soggetto gestore dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nella presente convenzione (di seguito, la "Convenzione") e di avere considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- c. il Soggetto gestore è consapevole e dichiara espressamente di accettare che la Regione procederà alla revoca della determinazione di affidamento e al recesso della presente convenzione, qualora all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, venga accertato che lo stesso operatore economico ne sia privo, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;
- d. il Soggetto gestore inoltre, dichiara che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto



*TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E  
STIPULANO QUANTO SEGUE:*

**Articolo 1**

***Oggetto e importo***

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del Centro Antiviolenza e Casa Rifugio..... dettagliato nel CSA della procedura negoziata.
2. La Convenzione ha un valore pari a \_\_\_\_\_, da intendersi quale corrispettivo complessivo del servizio per l'intera durata contrattuale, così come offerto in sede di gara.

**Articolo 2**

***Durata***

1. Il presente Contratto avrà la durata massima di 12 mesi a partire da ...

**Articolo 3**

***Coordinatore del servizio***

1. Il coordinamento di tutte le operazioni ed attività connesse al servizio, nonché la responsabilità e la gestione dei rapporti con la Regione saranno affidati dal contraente ad un incaricato di adeguata esperienza, il cui nominativo sarà comunicato per iscritto entro due giorni dall'inizio della esecuzione.
2. Al coordinatore sono assegnati i seguenti compiti:
  - o garantire la supervisione di tutte le attività e prestazioni previste dal capitolato a suo carico;
  - o coordinare l'attività degli operatori;
  - o controllare il corretto andamento del servizio in collaborazione con la Regione, in particolare con il personale impiegato nella gestione del Centro, promuovendone l'adattamento alle esigenze intervenute in corso di esecuzione.
3. Il coordinatore (o il suo sostituto) deve essere sempre reperibile dalla Regione durante la fascia oraria stabilita di comune accordo.



#### **Articolo 4**

##### ***Risoluzione e recesso***

I casi di risoluzione sono previsti dall'art. 18 del C.S.A., mentre le ipotesi di recesso sono regolate dall'art. 19 del medesimo C.S.A.

1. Sarà inoltre esperita l'azione del risarcimento del danno per eventuali maggiori spese che la Regione dovrà sostenere, a causa della condotta del prestatore.
2. E' sempre consentito il recesso unilaterale della Regione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

#### **Articolo 5**

##### ***Rendicontazione Fatturazione e Pagamenti***

Il servizio, ai sensi dell'Art. 7 del Capitolato di cui alla procedura negoziata espletata sarà oggetto di fatturazione bimestrale da parte del soggetto aggiudicatario.

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato entro il termine di 30 giorni a decorrere dal ricevimento della fattura elettronica inviata via Posta Certificata al seguente indirizzo Regione Lazio, Segretario Generale, Area Pari opportunità, pec [politichedigenere@regione.lazio.legalmail.it](mailto:politichedigenere@regione.lazio.legalmail.it) codice univoco ufficio a mezzo bonifico bancario.

1. La fattura dovrà essere corredata di una relazione sulle attività e gli interventi effettuati nel bimestre e del rendiconto dettagliato delle spese sostenute.
2. La liquidazione delle fatture resterà sospesa qualora le prestazioni ivi considerate siano state oggetto di contestazione al prestatore da parte del Committente, senza che ciò dia titolo ad alcun risarcimento o interessi di mora. Il Soggetto Gestore avrà 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione delle menzionate contestazioni per formulare le proprie controdeduzioni. In tali casi, la liquidazione è disposta solo previa dichiarazione da parte del Committente dell'avvenuta regolarizzazione o della sopravvenuta ottemperanza da parte del Soggetto gestore, ovvero, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dal Committente, tenuto conto delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto gestore.
3. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nel seguito.



#### **Articolo 6**

##### ***Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa***

1. Il Soggetto gestore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, per i pagamenti di cui al precedente Articolo 7, è il seguente \_\_\_\_\_.
3. Il Soggetto gestore si obbliga a comunicare al Committente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative alla Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione è risolta di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

#### **Articolo 7**

##### ***Trasparenza***

1. Il Soggetto gestore espressamente:
  - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della Convenzione e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione;
  - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della Convenzione rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente paragrafo, ovvero il Soggetto gestore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della Convenzione, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, codice civile, per fatto e colpa del Soggetto gestore, che sarà conseguentemente





tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione e subiti dal Committente.

**Articolo 8**

***Penali***

Le penali sono previste dall'art.17 del C.S.A.

**Articolo 9**

***Foro competente***

1 Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della Convenzione e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Committente ed il Soggetto gestore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

**Articolo 10**

***Rinvio a norme di legge***

1 Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente scrittura troveranno applicazione le disposizioni del Codice Civile.

Letto approvato e sottoscritto, li \_\_\_\_\_

Regione Lazio

Il Direttore regionale

Associazione/Cooperativa

.....

Il legale rappresentante